

Pupilla, la poesia ballerina della “musa” Valeria Magli

Oggi a Urbania uno spettacolo che ha fatto storia

TORNA TeatrOltre a Urbania con una domenica di danza. Considerato uno tra gli spettacoli di danza più importanti del decennio '80-'90, “Pupilla” di Valeria Magli, al debutto al teatro Pier Lombardo di Milano nel 1983, rivive alle 17 al teatro Bramante grazie al progetto *RIC.CI* ideato e diretto da Marinella Guatterini. Un connubio perfetto tra gesto, poesia e musiche che evoca immagini infantili e inquietanti per un lontano spettacolo allegro e torbido. Negli anni Ottanta fu definita la “musa dei poeti” e soprattutto la

figi dell'umano che si legano agli antichi miti sulla resurrezione dei morti e sulla metamorfosi di esseri vivi in figure morte». Ricca di calcolatissima fantasia e di un'accurata scelta di musiche e strofe, Pupilla resuscita insieme alle ambigue donne-robot, una pionieristica stagione italiana di “poesia ballerina”, originale ancora oggi.”

PUPILLA (1983-2014) è uno spettacolo di Valeria Magli con DanceHaus Company. Le interpreti sono Chiara Monteverde, Armida Pieretti, Susan Vettori, la voce recitante è di Valeria Magli, le musiche di Claude Debussy, Gabriel Fauré, Juan Hidalgo, Ethelbert Nevin, C. J. Orth, editing e restauro musiche (2014) so-

no curate da Agon, le poesie sono di Hugo Ball, Milli Graffi, Letizia Paolozzi, Giovanni Pascoli, Giséle Prassinós, Umberto Saba, i testi (1983) sono a cura di Valeria Magli e Letizia Paolozzi, Dalila Sena è aiuto regia e Maria Pia Tommaselli assistente alla coreografia, le luci sono di Michelangelo Campanale, i costumi (1983) di Valeria Magli e il restauro costumi (2014) è a cura di Elisa Scalvini. Maschere e manichino (1983) sono di Guerrino Lovato, la bambola (1983) di Brigitte Starczewski Deval. La produzione 1983 è di Teatro Franco Parenti, la produzione 2014 di ContART, il riallestimento è nell'ambito del progetto *RIC.CI*.

Biglietti 10 euro ridotti 8 euro.
Info: 0722. 317929.

TEATROLTRE

Appuntamento con la danza del progetto “RIC.CI” curato da Marinella Guatterini

performer della “poesia ballerina”. Una artista fuori del coro e anche una intelligente funambola sempre in bilico fra teatro e danza.

«NEL 1983 le tappe di Pupilla, di e con la performer Valeria Magli – spiega Marinella Guatterini – erano scandite da riferimenti culturali inequivocabili (Hans Bellmer, Heinrich von Kleist), da immagini evocative, ora commosse, ora rarefatte. E lo sono ancora. L'odierna ricostruzione della pièce, affidata a tre ballerine della DanceHaus Company, torna a raccontare il rapporto tra bambola, infanzia, erotismo e non solo. «La bambola appartiene alla numerosa famiglia delle marionette, dei pupazzi, dei manichini, degli automi» dice Valeria Magli, «tutte ef-



METTIAMO IN MOTO LA MEMORIA

Un momento dello spettacolo che debuttò a Milano nel 1983